



CITTÀ DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Surroga del Consigliere Comunale Tumino Serena. Giuramento e convalida del Consigliere subentrante, previo accertamento delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità.

N. 57

Data 08.09.2014

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di settembre alle ore 17.28 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)		X	16) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (MSS)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (MSS)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L)		X	19) SPADOLA FILIPPO (MSS)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (MSS)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)	X		21) ANTOCI FRANCA (MSS)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) SCHININA LUCA (MSS)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (MSS)	X		23) FORNARO DARIO (MSS)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAFONO)		X	24) DIPASQUALE SALVATORE (MSS)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) NICITA MANUELA (MSS)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) CASTRO MIRELLA (MSS)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV. IB)	X		28) GULINO DARIO (MSS)	X	
14) FEDERICO ZAARA (MSS)	X		29) PORSENNA MAURIZIO (MSS)		X
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)	X		30)		
PRESENTI	22		ASSENTI	7	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore I, Dott. Francesco Lumiera

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco Lumiera

Ragusa, li 08.09.2014

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale Dott. Vito V. Scalogna in ordine alla legittimità

Ragusa, li 08.09.2014

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

Vista la nota prot. N. 63284 del 26.08.2014, con la quale il Consigliere Comunale Tumino Serena ha dichiarato di dimettersi dalla carica rivestita;

Preso atto che si rende necessario procedere alla surroga dello stesso, per poter immettere nella carica di Consigliere Comunale il primo dei non eletti della rispettiva lista di appartenenza e risultante dal verbale dell'Ufficio Elettorale della Sezione Centrale, relativo alle elezioni amministrative del 9/10 Giugno 2013;

Verificato dal citato verbale che il primo dei non eletti della lista "Movimento 5 Stelle" è la Sig.ra Sigona Giovanna, nata a Ragusa l'8 novembre 1976 e residente a Ragusa in con 62 voti di preferenza e con cifra individuale di n. 3437;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

PRENDE ATTO

Che il sopracitato Consigliere Comunale Tumino Serena viene surrogato dalla Sig.ra Sigona Giovanna, nata a Ragusa l'8 novembre 1976 e residente a Ragusa della stessa lista di appartenenza.

Il Presidente invita il sopracitato consigliere Sigona Giovanna ad entrare in aula e a prestare il giuramento di rito, pronunciando la formula riportata all'art. 45 dell'OREL.

Del superiore giuramento è redatto processo verbale che, in copia, si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Prima di procedere alla convalida del nuovo Consigliere, il Consiglio prende atto che lo stesso ha depositato presso le Segreteria Generale una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dallo stesso sottoscritta, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, previa ammonizione sulla responsabilità cui sarebbe andato incontro in caso di dichiarazione mendace, attestante l'insussistenza di situazioni impeditive della candidatura e/o eleggibilità.

Constatato che nessun consigliere chiede di intervenire sull'argomento, il Presidente, dopo aver nominato scrutatori i consiglieri Agosta, Federico e Massari, pone in votazione, a scrutinio palese e per alzata e seduta, la convalida del consigliere Sigona Giovanna ed il Consiglio, con 22 voti favorevoli resi per alzata e seduta dai 22 consiglieri presenti e votanti, assenti i consiglieri Laporta, Tumino M., Lo Destro, Chiavola, Disca, Nicita, Porsenna

DELIBERA

Per quanto in premessa, di convalidare alla carica di Consigliere Comunale la Sig.ra Sigona Giovanna, nata a Ragusa l'8 novembre 1976 e residente a Ragusa

Parte integrante : Verbale di giuramento, dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sui requisiti richiesti per la convalida a consigliere comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Vita Sonia Migliore

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito M. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **23 SET. 2014** e rimarrà affissa fino al **07 OTT. 2014** per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Licita Giovanni)

Ragusa, li **23 SET. 2014**

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **23 SET. 2014** al **07 OTT. 2014**
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **23 SET. 2014** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **23 SET. 2014** senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da

23 SET. 2014

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMM.VO. C.S.

(Dott.ssa Maria Rosalia Scalogna)



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIA

COMUNE DI RAGUSA

Atto di giuramento reso dalla Sig.ra Sigona Giovanna Consigliere Comunale eletta a seguito delle elezioni amministrative del 09/10 Giugno 2013 e del turno di ballottaggio del 23/24 giugno 2013.

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto del mese di settembre, in Ragusa e nella Residenza Municipale, dinanzi al Consiglio Comunale e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna, il Consigliere Comunale, Sigona Giovanna, presta il giuramento prescritto dall'art. 45 dell'O.R.E.L., pronunciando ad alta voce la seguente formula " **GIURO DI ADIEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE, IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE**".

Del che viene redatto il presente verbale

IL CONSIGLIERE

Giovanna Sigona

IL PRESIDENTE DEL C.C.

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]





Parte inte. : n sostanzial
allegata al : libro consiliar
N. 52 dell'8/09/201

CITTA' DI RAGUSA

SEGRETERIA GENERALE

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N.445 SUI REQUISITI RICHIESTI PER LA CONVALIDA A CONSIGLIERE COMUNALE

LA SOTTOSCRITTA SIGONA GIOVANNA

NATA A RAGUSA l'8/11/1976

RESIDENTE A RAGUSA I

PROFESSIONE : DISOCCUPATA

DICHIARA

Di non versare in nessuna delle ipotesi di incandidabilità alla carica di Consigliere Comunale (art.58, comma 1 e art. 143 comma 11, del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, artt. 10/11 e 15 del D.Lvo n. 235 del 31.12.2012 e art.7, comma 8, L.R. 26/08/1992 n.7 e successive modifiche ed integrazioni) e cioè:

A. di non aver riportato condanna, anche non definitiva per il delitto previsto dall'art.416/bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art.74 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, o per un delitto di cui all'art.73 del citato Testo Unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto o la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluni dei predetti reati;

B. di non aver riportato condanna anche non definitiva, per i delitti consumati o tentativi previsti dall'art. 51 commi 3 bis e 3 quater del Codice di Procedura Penale diversi da quelli indicati alla lettera A);

C. di non aver riportato condanna anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt.314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (malversazione a danno dello Stato), 316 ter, 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319/ter (corruzione in atti giudiziari), 319 quater co.l., 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) 321,322,322 bis, 323, 325, 326, 331 comma 2, 334, 346 bis, del Codice Penale;

D. di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio da quelli indicati alla lettera B);

E. di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

F. di non essere stato raggiunto con provvedimento definitivo da parte del Tribunale di misure di prevenzione in quanto indiziato di appartenere ad una associazione di cui all'art. 4 comma 1, lett. a) e b) del D.Lvo 06.09.2011 n. 159 (codice leggi antimafia);

G. di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del Codice di Procedura Penale, da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;

H. di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D.Lvo n. 159 del 06.09.2011;

I. di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;

J. di non essere coniugato con persona, ovvero convivente, con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;

K. di non essere, così come il proprio coniuge o convivente, parenti di primo grado, o legati da vincoli di affiliazione con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso.

L. di non essere nelle condizioni di cui all'art. 143, comma 11 del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Di non versare in alcuna delle ipotesi di **ineleggibilità** di cui all'art.9 della L.R. n.31/86 e dell'art. 67 dell'OREL e cioè:

- 1) di non essere Capo della Polizia, Vice Capo della Polizia, Ispettore Generale di Pubblica Sicurezza, che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, Dipendente Civile dello Stato con funzioni di Direttore Generale o equiparato o superiore, Capo di Gabinetto di Ministri, Dipendente della Regione con qualifica non inferiore a Direttore o equiparata, Capo di Gabinetto del Presidente della Regione e di Assessore Regionale (art. 9 della L.R. n. 31/86);
- 2) nel territorio interessato di non essere Prefetto della Repubblica, Vice Prefetto o Funzionario di Pubblica Sicurezza;
- 3) nel territorio interessato di non essere Ufficiale Generale, Ammiraglio e Ufficiale Superiore delle Forze Armate dello Stato;
- 4) nel territorio interessato di non essere ecclesiastico o Ministro di culto che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- 5) di non essere Commissario dello Stato per la Regione Siciliana e titolare di organi individuali e componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionali sull'Amministrazione del Comune nonché dipendente che dirige o coordina i rispettivi uffici;

- 6) di non essere membro del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, membro di Sezioni staccate della Corte dei Conti della Regione Siciliana, Magistrato addetto ad una Corte d'Appello, ad un Tribunale od a una Pretura, o un Tribunale Amministrativo Regionale e alle sue Sezioni staccate nonché Vice Pretore onorario o Giudice Conciliatore;
- 7) di non essere dipendente del Comune;
- 8) di non essere legale rappresentante o dirigente delle strutture convenzionate per i consigli del Comune il cui territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale con cui sono convenzionate o dei comuni che concorrono a costituire l'A.S.P. con cui sono convenzionate;
- 9) di non essere legale rappresentante o Dirigente di Società per Azioni con capitale maggioritario del Comune;
- 10) di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentante o con potere di organizzazione o coordinamento del Personale di Istituto, Consorzio o Azienda dipendente dal Comune;
- 11) di non essere consigliere comunale in un altro comune.
- 12) (art.67 dell'OREL) di non avere ascendenti, discendenti o affini fino al secondo grado, che coprano nell'Amministrazione del Comune il posto di Segretario comunale, di appaltatore di lavori o di servizi comunali, di esattore, di collettore o tesoriere comunale o in qualunque modo fideiussore;
- 13) di non dover rendere il conto di una precedente gestione ovvero risulti debitore dopo aver reso il conto;

Di non versare in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui all'art.3 della L.R.n.7/92 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 18, comma 2 della L.R. 21/09/1990 e cioè:

1. di non essere stato rimosso dalla carica secondo le vigenti disposizioni;
2. di non rivestire funzioni direttive negli uffici e nelle Sezioni Circondariali di Collocamento.

Di non versare in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 63 del D.L.vo n. 267/2000 e dell'art. 10 della L.R. n. 31/86 e cioè:

- a. di non essere Amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di Ente, Istituto o Azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione da parte del Comune e di non ricevere dagli stessi, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa quando la parte facoltativa superi il 10% del totale delle entrate dell'Ente;
- b. di non essere titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento e di non avere parte direttamente o indirettamente, in servizio, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente, nell'interesse del Comune, ovvero in Società ed Imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti Enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione;
- c. di non essere consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle Imprese di cui ai precedenti punti a) e b);

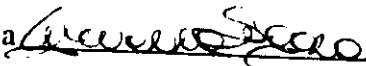
- d. di non avere lite pendente, in quanto parte in procedimento civile od amministrativo con il Comune; (salvo che non sia una lite tributaria ovvero una costituzione di parte civile in un processo penale);
- e. di non essere stato dichiarato, per fatti compiuti allorché amministratore o impiegato del Comune ovvero di Istituto o Azienda da essi dipendenti o vigilati, con sentenza passata in giudicato, responsabile verso l'Ente, l'Istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;
- f. di non avere un debito liquido ed esigibile verso il Comune ovvero verso Istituto o Azienda da esso dipendente e di non avere un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detto Ente e di non avere ricevuto notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del D.P.R. 29/09/1973 n. 602 ;
- g. di non avere reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il Comune

Di non rivestire la carica di Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amm.vo dell'ASL, nè dell'Azienda ospedaliera.

Di non essere coniuge, né ascendente o discendente o parente ed affine fino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o Consigliere comunale (art. 12, comma 6 della L.R. n. 7/92 come sostituito dall'art. 4, comma 2 della L.R. n. 6/2011).

Di non trovarsi, altresì, in alcuna delle cause di **inconferibilità/incompatibilità degli incarichi correlati a cariche politiche degli articoli 11 comma 2 e 3, art. 12 commi 3 e 4, art. 13 commi 2 e 3, art. 14 comma 2 del D.Lvo 8 aprile 2013 n. 39 in esecuzione della legge 6 novembre 2012 n. 190.**

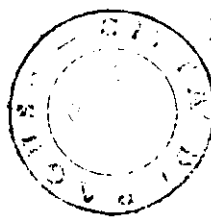
RAGUSA, lì

Firma 

AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE (art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
Io sottoscritto Dott. Vittorio V. Scalogna, Segretario Generale del Comune di Ragusa, attesto che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla sig.ra SIGUNA GIOVANNA la cui identità è da me accertata mediante C.F.N. AR.030.8254 previa

ammonizione secondo le modalità e nei termini di legge.

Ragusa, lì 08/09/2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vittorio V. Scalogna

